

RENDICONTO DI GESTIONE 2019 - ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO ART. 41, COMMA 1, DL 66/2014 – DPCM 22/9/2014

Il D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014 impone alle amministrazioni pubbliche di ottimizzare i processi di spesa, sia in termini di razionalizzazione e trasparenza della stessa sia in termini di celerità dei processi di pagamento. A tal fine l'articolo 41 di predetto disposto prevede che, le amministrazioni pubbliche allegino al rendiconto di gestione un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 nonché l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D.Lgs. 33/2013.

A partire dal 6/6/2017 all'interno della piattaforma per la certificazione dei crediti del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Ragioneria Generale dello Stato (RGS), è stata introdotta la nuova funzionalità con la quale ciascun Ente può visualizzare i propri dati dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP), trimestrale ed annuale, con il dettaglio delle fatture computate nel calcolo. Rientrano nel calcolo dell'indicatore elaborato dalla RGS tutte le informazioni registrate all'interno della Piattaforma della Certificazione dei Crediti (PCC) relative al pagamento delle fatture dell'amministrazione.

Le modalità di calcolo dell'indicatore elaborato dalla RGS sono state definite dal D.P.C.M. del 22/09/2014, che prevede di calcolare lo stesso come *“la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”*.

In particolare, il calcolo dell'ITP elaborato dal Ministero si basa sulle seguenti regole:

- Le date di pagamento e i relativi importi sono riferiti al singolo movimento di pagamento, rettificato da eventuali storni, registrato dall'utente sulla PCC;
- Le date di scadenza e i relativi importi sono valorizzati con quanto comunicato dall'utente sulla PCC. In assenza del dato inserito dall'utente viene considerata la data di emissione “+ 30 giorni”. Si rileva che le date inserite dall'Amministrazione sono quelle indicate nelle determinazioni di impegno di spesa, quale attestazione da parte del dirigente competente dei termini contrattualizzati;
- La data di emissione è pari alla data di ricezione tramite il canale SDI;
- Le note di credito non rientrano nel calcolo dell'indice.

Con riferimento alle risultanze acquisite dal MEF, l'ammontare complessivo dei pagamenti effettuati nell'esercizio 2019, presi in considerazione ai fini del calcolo dell'indicatore, è pari ad euro 21.551.415,96 a cui corrisponde un **indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (ITP) pari a giorni 18,42**. Dalla predetta elaborazione, è possibile rilevare l'ammontare dei pagamenti relativi a transazioni commerciali secondo le tipologie di cui all'art. 41 del DL 66/2014, nei termini che seguono:

PAGAMENTI EFFETTUATI	TOTALE	%
ENTRO TERMINI DLGS 231/2002	10.074.655,74	46,75
OLTRE TERMINI DLGS 231/2002	11.476.760,22	53,25
TOTALE	21.551.415,96	100,00

Rilevata, infine, la necessità di migliorare la performance di cui sopra l'Amministrazione si impegna ad analizzare i processi gestionali ed amministrativi propedeutici all'effettuazione dei pagamenti in modo da renderli più celeri.

Cecina, 31.1.2020

*Il Sindaco
Samuele Lippi*

*Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari
Dott. Mirko Cantini*